

Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Perché il Peba

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

Fonte: articolo 3 della Costituzione italiana



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Perché il Peba

“Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, gli Stati Parti devono prendere misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l’accesso all’ambiente fisico, ai trasporti, all’informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico, sia nelle aree urbane che nelle aree rurali. Queste misure, che includono l’identificazione e l’eliminazione di ostacoli e barriere all’accessibilità, si applicheranno, tra l’altro a: edifici, strade e altre attrezzature interne ed esterne agli edifici, compresi scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro.”

Fonte: articolo 9 comma 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ratificata in Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Perché il Peba

“L'accessibilità agli ambienti fisici e virtuali, alle tecnologie, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ai beni e ai servizi, compresi i trasporti e le infrastrutture, è un fattore abilitante dei diritti e un prerequisito per la piena partecipazione delle persone con disabilità su un piano di parità con gli altri.”

Fonte: Commissione Europea – Strategia per i diritti delle persone con disabilità – Estratto dal capitolo 2



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



1986 - 2021

Introduzione del Peba nel 1986

“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente Legge.”

Fonte: articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



1986 - 2021

Principali disposizioni in materia

***Legge 9 gennaio 1989, n. 13** - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*

***Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*

***Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503** - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



1986 - 2021

Articolo 24 comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)

"I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 (N.d.R. la norma con cui è introdotto il Peba) sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate."



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Barriera

Per barriere si intendono:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;*
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;*
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.*

Fonte: articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

Documento
quadro

Il documento quadro è l'espressione più generale degli obiettivi del Piano, delle strategie e delle metodologie da adottare nella redazione dei futuri approfondimenti attuativi.

Approfondi-
menti
territoriali

E' a tutti gli effetti uno strumento di codifica, completamente svincolato dalle peculiarità del territorio, e presenta le caratteristiche di un documento generale di indirizzo. In esso sono esposti gli obiettivi generali, le strategie e le metodologie da adottare nella redazione dei necessari approfondimenti attuativi.



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

Documento
quadro

Approfondi-
menti
territoriali

Gli approfondimenti attuativi costituiscono attività gestionale da condurre in stretta aderenza agli indirizzi del Piano; ben si adattato ad analizzare e sintetizzare le dinamicità legate sia alla continua evoluzione del contesto territoriale che alla necessità di un persistente monitoraggio.

Gli approfondimenti attuativi ricadono nelle prerogative del Servizio competente che, ad oggi, si occupa della gestione del territorio. Sono articolati essenzialmente in quattro fasi così distinte:

- analisi dello stato di fatto;
- pianificazione, progettazione e programmazione;
- esecuzione;
- monitoraggio e aggiornamento.



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

Promozione
del metodo
partecipativo

E' fondamentale partire dalle persone: in tutte le fasi l'adozione di una metodologia di partecipazione nasce dalla necessita di elaborare un Piano il più possibile aderente alle esigenze di chi vive gli spazi urbani e dalla volontà di costruire un rapporto di fiducia tra Amministrazione e cittadini. I benefici indiretti della partecipazione sono legati al coinvolgimento e al senso di appartenenza dei cittadini, alla valorizzazione delle risorse locali, alla costruzione di una maggiore consapevolezza sull'argomento dell'accessibilità.



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

Mappatura degli spazi pubblici

L'analisi dello stato di fatto rappresenta il passaggio indispensabile per conoscere la realtà edilizio/urbanistica e sociale del territorio in esame.

Essa consente di definire con precisione non solo gli elementi architettonici e il loro stato di manutenzione, ma anche tutti quegli aspetti che, indirettamente, interferiscono con la fruibilità dei luoghi pubblici, come le necessità dei cittadini, l'intensità di traffico pedonale, le principali direttrici, le attrazioni commerciali, ricreative e sociali.



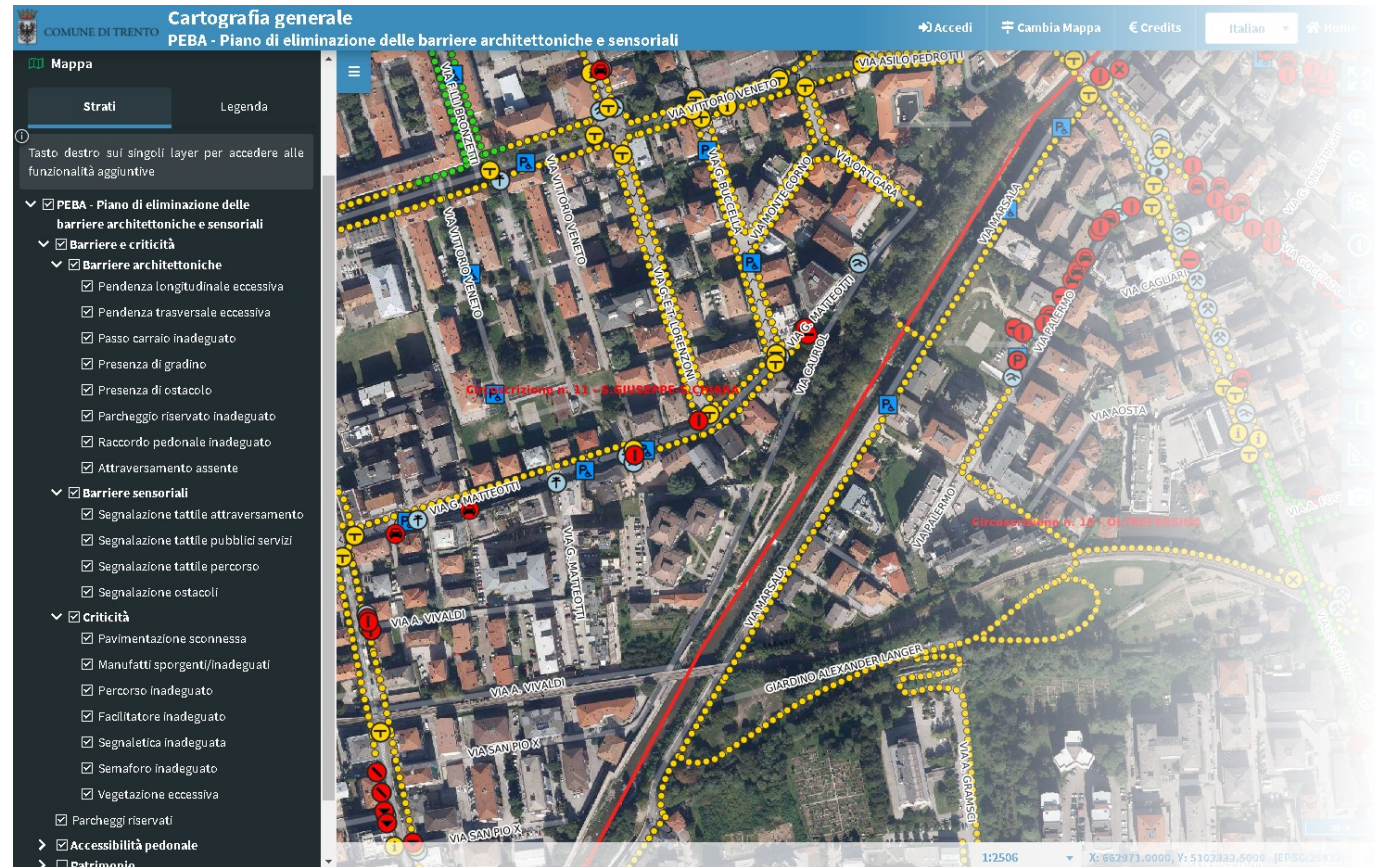
COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

Cartografia GIS pubblica



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

Progettazione e programma- zione degli interventi

Le fasi di progettazione e programmazione sono il momento durante il quale sono analizzati i risultati della fase di mappatura e si provvede, anche mediante eventi partecipativi, all'**individuazione degli obiettivi e la definizione delle strategie** e delle linee di intervento più idonee al raggiungimento delle finalità prefissate dal Piano.

Nella fase esecutiva l'Amministrazione è costantemente impegnata nella **messa a sistema degli obiettivi prefissati** coordinando tra loro le azioni già previste, individuando modalità e criteri di intervento.



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

**Promozione
dell'accessi-
bilità come
bene
comune**

Garantire la massima accessibilità agli spazi urbani indipendentemente dalle proprie condizioni personali non è solo dovere, ma è un **vantaggio per tutti**.

Laddove i cittadini hanno la possibilità di condurre una vita indipendente e senza barriere, emergono le condizioni per animare la comunità, per creare sviluppo e crescita economica.

L'accessibilità favorisce l'integrazione sociale e un più alto livello di qualità della vita per di tutti.



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

**Monitoraggio
continuo
e attivo**

Il monitoraggio è un'attività fondamentale per misurare il grado di accessibilità dei luoghi pubblici.

Unitamente al monitoraggio pianificato da parte dall'Amministrazione, il Peba favorisce il cosiddetto monitoraggio attivo, ossia quello condotto dalla cittadinanza. Quest'ultima, con gli strumenti messi a disposizione nel proprio sito internet (prima tra tutti la cartografia GIS), ha la possibilità sia di controllare la segnalazione di eventuali criticità, sia di segnalarne di nuove qualora non presenti.



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



Il Peba di Trento

**Progettazione
universale e
standard
condivisi**

Progettare l'accessibilità vuol dire considerare non solo gli aspetti estetici e formali, ma **porre al centro dell'attenzione l'essere umano, le sue peculiarità ed esigenze.** I sette principi base dell'*universal design* favoriscono un approccio progettuale che sia anzitutto rispettoso delle persone:

- Uso equo
- Uso flessibile
- Uso semplice e intuitivo
- Percettibilità delle informazioni
- Tolleranza dell'errore
- Contenimento dello sforzo fisico
- Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI



www.comune.trento.it/peba
peba@comune.trento.it



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE E
SENSORIALI

